

L'evento

Sport paralimpico in festa Brillano i gioielli veronesi

• Al galà del Veneto spiccano i nomi di Brunelli, Crosara, Falco e Porcellato. Premiati Palazzo e Raimondi con il tecnico Busato

ANNA PERLINI

Sesta edizione del Gran Galà dello sport Paralimpico Veneto, 93 gli agonisti premiati per i risultati del 2023 in ambito internazionale, oltre ai 19 medagliati di Parigi 2024. Verona è un'importante risorsa, i nomi che spiccano sono quelli di Francesca Porcellato (paracycling), Michela Brunelli, Federico Falco e Federico Crosara (tennistavolo), Xenia Francesca Palazzo e Stefano Raimondi (nuoto).

Nel movimento veneto che conta di 2500 tesserati e 400 le società molte delle quali legate al Coni, nuoto e tennistavolo hanno un peso rilevante, «piccoli gioielli della nostra regione e dell'Italia», afferma Ruggero Vilnai, presidente regionale Cip che si attende di più dall'atletica leggera veneta sulla spinta dei risultati delle due ultime edizioni dei Giochi. «La Lombardia ci supera per tesserati ma ha il doppio della popolazione - continua Vilnai - Impegnandoci potremmo arrivare a tesserare 100mila atleti di tutte le età. Lo sport paralimpico non pone limiti, io gioco a bocce (premiato con la Vittoria Alata per il titolo europeo di freccette in Spagna 2023), che non richiede una grande forza fisica, solo impegno. Dobbiamo far uscire i ragazzi e le ragazze dalle case e dare loro l'opportunità di conoscere il mondo anche attraverso lo sport».



Sotto i riflettori Michela Brunelli, Federico Falco, Federico Crosara, Francesca Porcellato



Il riconoscimento Alberto Busato

Vilnai fa appello a Cristiano Corazzari assessore solo sport del Veneto e ai sindaci scaligeri presenti al Montessor Hotel Tower di Bussolengo, ma se le amministrazioni comunali faticano ad intervenire per le casse comunali da far bilanciare, ecco che gli sportivi sono ambasciatori e fanno da traino. Come Francesca Porcellato, la Rossa Volante che a Parigi 2024 a conclusione della gara di paracycling ha smosso un po' di polvere su un regolamento da migliorare: categoria Wh3 è

stata battuta da un'atleta con una disabilità minore. «Ho portato alla luce una problematica del movimento (aggiornamento delle diverse categorie) che chi non conosce il nostro mondo voleva capire, per questo ho ricevuto un sacco di ringraziamenti». Parigi? «Ho ripensato alla bella esperienza un po' tribolata per i vari acciacchi, eppure sono riuscita a far emergere i miei valori e la lealtà a cui ho sempre creduto, senza mollare mai. Il quarto posto non prevede medaglia ma è stata

una gara talmente bella che ancora la porto nel cuore. Los Angeles 2028? Sono in pausa di riflessione, sto facendo tutte le cose che ho rimandato, ho tanti progetti che voglio concludere. Milano-Cortina 2026? Dietro le quinte nell'organizzazione. Verona che in Arena ospiterà la cerimonia di apertura delle Paralimpiadi sarà pronta».

Tra i veronesi medaglia d'argento a Lorenzo Cavasin e Samuele La Pira della Scalgiera Verona, squadra di pallavolo terza ai Deaflympics Caxias do Sul (Brasile) nel 2022; Vittoria Alata a Francesca Porcellato (Aprè Olmedo) oro Wh3 agli Europei di Rotterdam, a Federico Crosara (Bentegodi) oro europeo di Sheffield 2023 nel doppio misto classe 4, a Xenia Francesca Palazzo (Verona Swimming Team) oro nei 400 stile libero e 4x100 stile libero e Stefano Raimondi oro nei 100 rana, farfalla dorso, nei 200 misti, nei 400 stile libero ai Mondiali di Manchester. Palma al merito tecnico paralimpico ad Alberto Busato per i trent'anni di carriera,